## La composizione del Requiem [[modifica](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Messa_di_Requiem_%28Mozart%29&action=edit&section=1)]

L'opera è legata alla controversa [vicenda della sua morte](http://it.wikipedia.org/wiki/Wolfgang_Amadeus_Mozart#Malattia_e_morte_.281791.29), avvenuta il giorno successivo al completamento del *Confutatis maledictis*.

[Stendhal](http://it.wikipedia.org/wiki/Stendhal), in [*Vite di Haydn, Mozart e Metastasio*](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Vite_di_Haydn,_Mozart_e_Metastasio&action=edit&redlink=1) ([1815](http://it.wikipedia.org/wiki/1815)), parla di un anonimo committente (che si presentò alla sua porta nel cuore della notte con una maschera come quelle di carnevale, un mantello scuro, aria lugubre e una sacca contenente danari) che incarica Mozart, malato e caduto in miseria, di comporre in quattro settimane una messa da requiem, dietro compenso di cinquanta [ducati](http://it.wikipedia.org/wiki/Ducato_%28moneta%29).

Secondo l'ipotesi avanzata da Stendhal, Mozart tentò di scoprire chi fosse il misterioso committente, ma quando le forze cominciarono a mancargli per il duro lavoro e non riuscì ad identificare l'uomo, si convinse che la messa che stava componendo sarebbe stato il requiem del suo funerale.

Inoltre, allo scadere delle quattro settimane l'uomo si presentò per ritirare la composizione, che però Mozart non aveva ancora completato. Così, nonostante i sospetti del musicista, gli offrì altri cinquanta ducati e altre quattro settimane di tempo: inutili, poiché Mozart morirà lasciando l'opera incompiuta.

Una leggenda molto famosa ma totalmente infondata vuole che sia stato il musicista italiano [Antonio Salieri](http://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Salieri) - invidioso del talento di Mozart - a forzare il deperimento del già malato collega. Tale leggenda è stata alimentata da [Aleksander Puškin](http://it.wikipedia.org/wiki/Aleksandr_Sergeevic_Puskin) nella sua opera teatrale *Mozart e Salieri* ([1830](http://it.wikipedia.org/wiki/1830)), e ripresa negli [anni settanta](http://it.wikipedia.org/wiki/Anni_1970) dal [drammaturgo](http://it.wikipedia.org/wiki/Drammaturgia) nell'opera teatrale [*Amadeus*](http://it.wikipedia.org/wiki/Amadeus_%28Shaffer%29) di [Peter Shaffer](http://it.wikipedia.org/wiki/Peter_Shaffer) ([1978](http://it.wikipedia.org/wiki/1978)). Da Shaffer il [regista](http://it.wikipedia.org/wiki/Regista) [Miloš Forman](http://it.wikipedia.org/wiki/Milo%C5%A1_Forman) ha tratto il suo [*Amadeus*](http://it.wikipedia.org/wiki/Amadeus_%28film%29) ([1984](http://it.wikipedia.org/wiki/1984)), film nel quale tale leggenda è, appunto, narrata.

La vedova di Mozart, Constanze, che aveva litigato col marito e fuggita col figlio prima della commissione del requiem, tornò appena in tempo per salvare l'opera dalle mani del malfattore e delegò il completamento del Requiem (furono rinvenute decine di spartiti alla rinfusa sulla scrivania del compositore) a tre allievi del marito, per meglio avvicinarsi agli intenti originari: [Joseph Eybler](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Joseph_Eybler&action=edit&redlink=1), [Franz Freistädler](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Franz_Freist%C3%A4dler&action=edit&redlink=1) e, infine, [Franz Xaver Süssmayr](http://it.wikipedia.org/wiki/Franz_Xaver_S%C3%BCssmayr); quest'ultimo era probabilmente stato il più vicino a Mozart negli ultimi tempi, e (come egli stesso ebbe modo di dire anni dopo, interrogato in merito all'autenticità dell'opera) ebbe probabilmente la possibilità di suonare insieme al Maestro alcuni brani del requiem. Il suo apporto fu quello di riordinare in modo omogeneo il lavoro dei collaboratori precedenti, e di completare i brani totalmente mancanti del manoscritto.

Completato quasi certamente entro la quaresima del 1792, il Requiem venne ritenuto per un certo periodo opera del solo Mozart anche per il fatto che la calligrafia di Süssmayr risulta essere molto simile a quella di Mozart: fino agli inizi degli anni '90 del XX secolo si riteneva infatti che l'indicazione, posta in testa alla prima pagina, recitante *"di me W.A Mozart mppa. 1792"* fosse stata apposta da Mozart stesso. Si è poi stabilito con certezza che la firma è stata posta da Süssmayr, probabilmente per tentare di dare maggiore credibilità al lavoro nella sua globalità: va fatto notare come nessuno dei personaggi coinvolti in questa vicenda tentò mai di accampare diritti di qualsivoglia genere sul Requiem, e nessuno figurò neppure nelle prime edizioni a stampa[[*senza fonte*](http://it.wikipedia.org/wiki/Wikipedia%3ACita_le_fonti)].

Ciò non bastò dal momento che nel 1825 il compositore e teorico della musica tedesco [Gottfried Weber](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Gottfried_Weber&action=edit&redlink=1), pubblicò un articolo intitolato "Sull'autenticità del Requiem mozartiano", nel quale sollevava enormi dubbi sulla quantità di musica effettivamente composta da Mozart e presente nella messa. La polemica continuò per vari anni costituendo varie fazioni ([Beethoven](http://it.wikipedia.org/wiki/Ludwig_van_Beethoven), che possedeva una copia dell'articolo, riferendosi a Weber annotò su un fianco: "o tu Arcisomaro", e ancora "o tu doppio somaro").

Fu probabilmente solo con l'edizione a stampa di Andrè del 1827 che parte dei dubbi vennero fugati: forse per la prima volta nella storia della musica, una partitura venne pubblicata con un commento critico nel quale si tentava di stabilire con certezza ciò che è certamente di Mozart e ciò che è di pugno d'altri; l'edizione Breitkopf indicò poi con una M il materiale sicuramente mozartiano e con una S quello attribuito a Süssmayr.

Come ha dimostrato il [musicologo](http://it.wikipedia.org/wiki/Musicologo) [Christoph Wolff](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Christoph_Wolff&action=edit&redlink=1) nel suo importante testo sul Requiem[[1]](http://it.wikipedia.org/wiki/Messa_di_Requiem_%28Mozart%29#cite_note-0), è certo che qualche giorno dopo la morte di Mozart (il 10 dicembre), venne organizzata una funzione commemorativa durante la quale vennero eseguiti almeno l'*Introitus* ed il *Kyrie*, con coro organo e i soli archi.

## Analisi dell'opera [[modifica](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Messa_di_Requiem_%28Mozart%29&action=edit&section=2)]

Mozart lasciò la partitura incompiuta: ebbe la possibilità di portare totalmente a termine solo il primo numero dell'opera (*Introitus: Requiem aeternam*); portò comunque come di consueto avanti la stesura dell'opera scrivendo solo le parti principali (le quattro voci del coro e dei soli - se presenti - e la linea del basso con la numerica per la realizzazione del [continuo](http://it.wikipedia.org/wiki/Basso_continuo) all'organo), ed indicando di tanto in tanto il motivo melodico dell'accompagnamento ove questo non fosse deducibile dalle altre parti.

In questo stadio primordiale sono pervenuti *Kyrie*, *Sequentia* (con il *Lacrimosa* che si ferma dopo le prime otto battute sulle parole "*homo reus*"), e l'*Offertorium*. Tutto ciò è verificabile dal manoscritto originale conservato presso la Biblioteca di Stato di Vienna, ricomposto verso la metà del XIX secolo o per donazioni o per acquisizioni dopo la morte dei proprietari.

Esiste tuttavia la possibilità che Süssmayr abbia avuto accesso ad appunti ed abbozzi mozartiani non pervenutici. Constanze ebbe a dire anni dopo che in mezzo al noto disordine in cui il marito lavorava Süssmayr trovò vari "foglietti" con degli appunti: a testimonianza della veridicità di tale asserzione è nota l'esistenza di un inizio di fuga sull'amen alla fine del *Lacrimosa*, abbozzata su un foglio contenente anche appunti riferiti ad altri lavori.

L'orchestrazione di Süssmayr non è sempre di buona fattura, e a volte è infarcita di errori e cadute di gusto (esempio rilevante è l'accompagnamento orchestrale nella Sequentia, come la scelta dei tromboni sulla frase "Oro supplex et acclinis" nel Confutatis): rimane però il fatto che riducendo a voci e basso continuo anche i brani apparentemente composti interamente da lui, si può riconoscere una chiara impronta mozartiana. L'unica fuga presente è quella dell'*Hosanna* al termine del [*Sanctus*](http://it.wikipedia.org/wiki/Sanctus), difficilmente attribuibile all'allievo di Mozart, evidentemente non all'altezza.

Ipotizzando una paternità mozartiana anche per i brani non di suo pugno si possono evidenziare varie ingenuità. Süssmayr non si rese ad esempio conto che nel *Benedictus* - in si bemolle maggiore - la coda strumentale aveva un andamento modulante, e doveva servire per tornare a re maggiore, la tonalità del *Sanctus* (un ponte modulante identico era usato da Mozart poco prima nel finale primo del [*Flauto magico*](http://it.wikipedia.org/wiki/Flauto_magico)); Süssmayr invece porta a termine l'interludio strumentale trasportando l'*Hosanna* finale in detta tonalità, cosa mai fatta da Mozart in nessuna delle sue messe precedenti.

In questa partitura si fondono momenti di straordinario senso teatrale melodrammatico ad altri brani rigorosamente classicheggianti. Fra i momenti di maggiore ispirazione drammatica spicca sicuramente il *Lacrimosa*. Il compositore riesce, attraverso l'utilizzo di brevi frasi di [crome](http://it.wikipedia.org/wiki/Croma) ascendenti e discendenti assegnate ai [violini](http://it.wikipedia.org/wiki/Violino) contornate da una scrittura corale di ampio respiro, a creare un effetto di pianto a stento trattenuto, di preghiera umile e devota con un [*Amen*](http://it.wikipedia.org/wiki/Amen) conclusivo in forte che esprime tutto il fervore religioso dell'autore. Il *Lacrimosa* è per questi motivi da sempre considerato un banco di prova importante per [direttori d'orchestra](http://it.wikipedia.org/wiki/Direttore_d%27orchestra). Per contrasto la rigorosissima [fuga](http://it.wikipedia.org/wiki/Fuga_%28musica%29) del [*Kyrie*](http://it.wikipedia.org/wiki/Kyrie) pone non pochi problemi di precisione ritmica e [intonazione](http://it.wikipedia.org/wiki/Intonazione) al coro, senza per altro cedere di un passo dalla drammaticità che impregna l'intera partitura mozartiana. Infine un pezzo ricorrente fra i repertori sacri di molti [cantanti](http://it.wikipedia.org/wiki/Cantante) [lirici](http://it.wikipedia.org/wiki/Opera) solisti è lo splendido *Tuba Mirum* nel quale la teatralità del compositore si fonde in modo egregio con la sacralità del testo, descritto attraverso un sapientissimo utilizzo, prima separato poi unito, delle quattro voci soliste.

Nel [1997](http://it.wikipedia.org/wiki/1997) la scoperta di un'inedita sinfonia di [Pasquale Anfossi](http://it.wikipedia.org/wiki/Pasquale_Anfossi) (nota oggi con il nome di *Sinfonia Venezia*, [1776](http://it.wikipedia.org/wiki/1776)), mostrò che la voce tenorile nel *Confutatis maledictis* nel *Requiem* mozartiano, ne aveva ripreso una cellula melodica dall'*Andante*: sono uguali gli intervalli (il brano è trasferito dalla tonalità in La minore a quella di Re minore), la struttura armonica e l'articolazione ritmica, con le uniche differenze della quarta nota del motivo e dell'aggiunta di una pausa ritmica finale.

La notizia fu ripresa dai giornali ed ebbe un certo clamore, ma va rilevato che la pratica di riprendere brani musicali già esistenti è frequente in tutta la [storia della musica](http://it.wikipedia.org/wiki/Storia_della_musica) e che nello stesso *Requiem* di Mozart, vi sono altri pezzi che, senza dubbio, sono stati ispirati da composizioni già esistenti: è il caso dell'*Introitus*, che riprende la composizione di [Haendel](http://it.wikipedia.org/wiki/Georg_Friedrich_H%C3%A4ndel) *Funeral anthem for Her Most Sacred Majestry Queen Caroline* HWV 264 e del *Kyrie* che, a sua volta è molto simile al coro *And with his stripes we are healed* dall'[oratorio](http://it.wikipedia.org/wiki/Oratorio_%28musica%29) [*Messiah*](http://it.wikipedia.org/wiki/Messiah) dello stesso Haendel (HVW56). Essendo Mozart un estimatore ed uno studioso della musica di Haendel (tanto da avere curato nel [1789](http://it.wikipedia.org/wiki/1789) una nuova orchestrazione dello stesso *Messiah* per conto del barone [Gottfried van Swieten](http://it.wikipedia.org/wiki/Gottfried_van_Swieten)), è difficile considerare queste similitudini come casuali.

Va inoltre ricordato che nell'*Introitus*, sulle parole *te decet hymnus* Mozart utilizza un *cantus firmus*, affidato prima al soprano solo e poi a tutta la sezione, basato sul cosiddetto "tono peregrino", proveniente dal repertorio gregoriano: un arcaismo che si rifà alla grande tradizione polifonica tramandata sin dal Rinascimento, quello che padre Martini definiva "stile sodo".

## Struttura dell'opera [[modifica](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Messa_di_Requiem_%28Mozart%29&action=edit&section=3)]

I. **Introitus**

1. *Requiem aeternam* (coro e [soprano](http://it.wikipedia.org/wiki/Soprano) solo)

II. **Kyrie** (coro)

III. **Sequentia**

1. *Dies irae* (coro)
2. *Tuba mirum* (soli)
3. *Rex tremendae* (coro)
4. *Recordare* (soli)
5. *Confutatis* (coro)
6. *Lacrimosa* (coro)

IV. **Offertorium**

1. *Domine Jesu* (soli e coro)
2. *Hostias* (coro)

V. **Sanctus** (coro)

VI. **Benedictus** (soli e coro)

VII. **Agnus Dei** (coro)

VIII. **Communio** ([soprano](http://it.wikipedia.org/wiki/Soprano) e coro)

1. *Lux aeterna*

Solamente l'Introitus è stato interamente scritto da Mozart; per ciò che riguarda le sezioni dal *Kyrie* all'*Hostias* è di Mozart soltanto la parte vocale mentre la strumentazione si deve all'allievo [Süssmayr](http://it.wikipedia.org/wiki/Franz_S%C3%BCssmayr). Del *Lacrimosa* Mozart scrisse solo le prime 8 [battute](http://it.wikipedia.org/wiki/Misura_%28musica%29)

## Requiem Mass

text from the Requiem Mass in Latin

15 movements

 A. Requiem 1. Requiem - chorus, soprano solo, chorus

 B. Kyrie 2. Kyrie - choral

 C. Sequence 3. Dies irae - choral

 4. Tub mirum - bass, tenor, alto, soprano,

 four soloists together

 5. Rex tremendae - choral

 6. Recordare - solo quartet

 7. Confutatis

 8. Lacrimosa - choral

 D. Offertory 9. Domine Jesu - choral

 10. Domine Hostias - choral

 E. Sanctus 11. Sanctus - choral

 F. Benedictus 12. Benedictus - solo quartet

 G. Agnus Dei 13. Agnus Dei - choral

 H. Communion 14. Lux aeterna - solo soprano, choral

 15. Cum sanctis tuis - choral

four vocal parts: soprano, contralto, tenor, bass

 -Mozart produces a new kind of sacred music where the focus is on the

 vocal parts.

 -"He deals with the four-part setting as a whole, he lets it unfold in

 phrases and sections, he never singles out one voice over a longer

 period."(Christoph Wolff)

instruments: 2 basset horns, 2 bassons, 2 trumpets, timpani, 3 trombones,

 strings (included violins I and II, violas, cellos, and contrabasses),

 and organ

total time: approximately 50 minutes

many different versions

 1. Mozart & Sussmayer's version

 2. Franz Beyer's version - editted the first version

 According to Robin Golding, Beyer "cleansed the score of

 Sussmayer's faulty harmonic realisations and his often

 insensitive scoring."

 3. Richard Maunder's version - Sanctus and Benedictus are omitted,

 Lacrimosa from measure 9 to 30 is replaced by music from the

 Requiem movement starting from the solo soprano part, and an

 Amen fugue discovered a few decades ago is added after the

 Lacrimosa.

## Compositional process

After Mozart's death, Constanze tried to find composers to finish the

Requiem. The order in which Constanze asked the composers are as follows:

 1. Freystadtler (30 yrs old)

 2. Eybler (26 yrs old) - Dec. 21, 1791 receives material from Constanze

 3. Stadler (43 yrs old) - an old family friend, not a student

 4. Sussmayer

Sussmayer's version the story

 - Before Constanze gave the score to him, she had already asked several

 other composers, but they all had other obligations or did not want to

 work on the piece.

 - Constanze finally gave it to Sussmayer because Mozart had discussed in

 detail the finished movements, including the orchestration, with

 Sussmayer. They had also played and sang what was completed before

 Mozart's death.

 - Mozart finished the four-part vocal score, the instrumental bass all

 the way to the end of the Offertory, except Lacrimosa, which was only

 finished through the eighth measure, and the motivic portions of

 instrumentation.

 - Sussmayer stated that he finished the Lacrimosa and composed Sanctus,

 Benedictus, and Agnus Dei.

 - For the last two movements, he used the music from the first two

 movements.

After Sussmayer finished the piece, two copies were made. One was sent to

Breitkopf & Hartel, for publishing. The other copy remained in Constanze's

possession. The 'original' with only the first two movements in Mozart's

handwriting was sent to Count Walsegg.

|  |
| --- |
| Requeim Mass K.626 by Mozart |
|  | movements | composers who contributed  |
| Requiem | Requeim | composed by Mozart  |
| Kyrie | Kyrie | composed by Mozart ecxept the Colla-parte accompaniment, which was written by Franz Jacob Freystadler  |
| Sequence | Dies irae | Mozart finished the four part vocal score, the instrumental bass, and the motivic portions of the instrumentation | Joseph Eybler wrote the instrumentation; later Sussmayer copies Eybler's instrumentation with some minor revisions  |
|  | Tub mirum | sam as above | same as above  |
|  | Rex tremendae | same as above | same as above  |
|  | Recordare | same as above | same as above  |
|  | Confutatis | same as above | same as above  |
|  | Lacrimosa | Mozart finished only through the eighth measure | Joseph Eybler write the instrumentation for mm. 9-10; Sussmayer wrote the instrumentation for mm.1-8 and composed mm. 9-30  |
| Offertory | Domine Jesu | Mozart finished the four-part vocal score, the instrumental bass, and the motivic portions of the instrumentation | Abbe Stadler might have worked on the instrumentation; Sussmayer wrote the instrumentation or used Stadler's with some revisions  |
|  | Domine Hostias | same as above | same as above  |
| Sanctus | Sanctus |  | Sussmayer's composition  |
| Benedictus | Benedictus |  | Sussmayer's composition  |
| Agnus Dei | Agnus Dei |  | Sussmayer's composition, but here he may have used some of Mozart's drafts\*\*  |
| Communion | Lux aeterna | Requiem composition measures 23-52 by Mozart are reused; adjusted slightly for the different text |  |
|  | Cum sanctis tuis | Kyrie composition mm. 1-52 by Mozart is reused; adjusted slightly for the different text |  |
| \*\*There has been many criticisms of Sussmayer's contributions. The main criticism is focused on Sanctus and Benedictus. However, with Agnus Dei, Wolff believes that it "juxtaposes a highly balanced and, in terms of rhetorical intensity, extremely effective four-part vocal setting and a complementary instrumental motif, exactly according to the manner of, for instance, the 'Domine Jesu'." Many speculate that Constanze gave Sussmayer drafts that Mozart had been working on. Some of these may have contained instructions or preliminary vocal ideas for not only Agnus Dei but also Sanctus and Benedictus. (these drafts were mentioned by Constanze in a letter to Stadler in 1827.)  |

## Requiem Mass in D minor (K. 626) Text

#### Requiem Introitus

Requiem aeternam dona eis, Domine, Grant them eternal rest, O Lord,

et lux perpetua luceat eis. and may perpetual light shine on them.

Te decet hymnus, Deus, in Sion, Thou, O God, art praised in Sion,

et tibi reddetur votum in Jerusalem. and unto Thee shall the vow

Exaudi orationem meam, be performed in Jerusalem.

ad te omnis caro veniet. Hear my prayer, unto Thee shall all

Requiem aeternam dona eis, Dimine, flesh come.

et lux perpetua luceat eis. Grant them eternal rest, O Lord,

 and may perpetual light shine on them.

#### Kyrie

Kyrie eleison. Lord have mercy upon us.

Christe eleison. Christ have mercy upon us.

Kyrie eleison. Lord have mercy upon us.

#### Sequentia

Dies irae, dies illa Day of wrath, that day

Solvet saeclum in favilla, Will dissolve the earth in ashes

Teste David cum Sibylla. As David and the Sibyl bear witness.

Quantus tremor est futurus What dread there will

Quando judex est venturus When the Judge shall come

Cuncta stricte discussurus. To judge all things strictly.

Tuba mirum spargens sonum A trumpet, spreading a wondrous sound

Per sepulcra regionum Through the graves of all lands,

Coget omnes ante thronum. Will drive mankind before the throne.

Mors stupebit et natura Death and Nature shall be astonished

Cum resurget creatura When all creation rises again

Judicanti responsura. To answer to the Judge.

Liber scriptus proferetur A book, written in, will be brought

In quo totum continetur, forth

Unde mundus judicetur. In which is contained everything that is

 Out of which the world shall be judged.

Judex ergo cum sedebit When therefore the Judge takes His seat

Quidquid latet apparebit, Whatever is hidden will reveal itself.

Nil inultum remanebit. Nothing will remain unavenged.

Quid sum miser tunc dicturus, What then shall I say, wretch that I am

Quem patronum rogaturus, What advocate entreat to speak for me,

Cum vix justus sit securus? When even the righteous may hardly be

 secure?

Rex tremendae majestatis, King of awful majesty,

Qui salvandos salvas gratis, Who freely savest the redeemed,

Salve me, fons pietatis. Save me, O fount of goodness.

Recordare, Jesu pie, Remember, blessed Jesus,

Quod sum causa tuae viae, That I am the cause of Thy pilgrimage,

Ne me perdas illa die. Do not forsake me on that day.

Quaerens me sedisti lassus, Seeking me Thou didst sit down weary,

Redemisti crucem passus, Thou didst redeem me, suffering death

Tantus labor non sit cassus on the cross.

 Let not such toil be in vain.

Juste judex ultionis Just the avenging judge,

Donum fac remissionis Grant remission

Ante diem rationis. Before the day of reckoning.

Ingemisco tamquam reus, I groan like a guilty man.

Culpa rubet vultus meus, Guilt reddens my face.

Supplicanti parce, Deus. Spare a suppliant, O God.

Qui Mariam absolvisti Thou who didst absolve Mary Magdalene

Et latronem exaudisti, And didst hearken to the thief,

Mihi quoque spem dedisti. To me also hast Thou given hope.

Preces meae non sunt dignae, My prayers are not worthy,

Sed tu bonus fac benigne, But Thou I Thy merciful goodness grant

Ne perenni cremer igne. That I burn not in everlasting fire.

Inter oves locum praesta, Place me among Thy sheep

Et ab haedis me sequestra, And seperate me from the goats,

Statuens in parte dextra. Setting me on Thy right hand.

Confutatis maledictis When the accursed have been confounded

Flammis acribus addictis, And given over to the bitter flames,

Voca me cum benedictis. Call me with the blessed.

Oro supplex et acclinis, I pray in supplication on my knees.

Cor contritum quasi cinis, My heart contrite as the dust,

Gere curam mei finis. Safeguard my fate.

Lacrimosa dies illa Mournful that day

Qua resurget ex favilla When from the dust shall rise

Judicandus homo reus. Guilty man to be judged.

Huic ergo parce, Deus, Therefore spare him, O God.

Pie Jesu Domine, Merciful Jesus, Lord

Dona eis requiem. Grant them rest.

#### Offertorium

Domine, Jesu Christe, Rex gloriae, Lord Jesus Christ, King of glory,

libera animas omnium fidelium deliver the souls of all the faithful

 defunctorum departed from the pains of hell and

de poenis inferni, et de profundo lacu: from the bottomless pit.

libera eas de ore leonis, Deliver them from the lion's mouth.

ne absorbeat eas tartarus, ne cadant Neither let them fall into darkness

 in obscurum, nor the black abyss swallow them up.

sed signifer sanctus Michael And let St. Michael, Thy standard-

retraesentet eas in lucem sanctam, bearer, lead them into the holy light

quam olim Abrahae promisisti which once Thou didst promise

et semini ejus. to Abraham and his seed.

Hostias et preces, tibi, Domine, We offer unto Thee this sacrifice

laudis offerimus; of prayer and praise.

tu suscipe pro animabus illis, Receive it for those souls

quarum hodie memoriam facimus: whom today we commemorate.

fac eas, Domine, de morte transire ad Allow them, O Lord, to cross

 vitam, from death into the life

quam olim Abrahae promisisti which once Thou didst promise to

et semini ejus. Abraham and his seed.

#### Sanctus

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Holy, holy, holy,

Dominus Deus Sabaoth! Lord God of Sabaoth

Pleni sunt coeli et terra gloria tua. Heaven and earth are full of Thy glory.

Osanna in excelsis. Hosanna in the highest.

#### Benedictus

Benedictus qui venit in nomine Domini. Blessed is He who cometh in the name of

Osanna in excelsis. the Lord. Hosanna in the highest.

#### Agnus Dei

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Lamb of God, who takest away the sins of

dona eis requiem. the world, grant them rest.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, Lamb of God, who takest away the sins of

dona eis requiem sempiternam. the world, grant them everlasting rest.

#### Communion

Lux aeterna luceat eis, Domine, May eternal light shine on them, O Lord

cum sanctis tuis in aeternum, with Thy saints for ever,

quia pius es. because Thou art merciful.

Requiem aeternam dona eis, Domine, Grant the dead eternal rest, O Lord,

et lux perpetua luceat eis, and may perpetual light shine on them.

cum santis tuis in aeternum, with Thy saints for ever,

quia pius es. because Thou are merciful.